



Istituto Comprensivo Rinnovata Pizzigoni

Via C. da Castello, 9 – 20155 Milano – tel.0288444080/81

C.F. 97504470150 – codice meccanografico MIIC8D100N

LINGUA E LETTERATURA

PREMESSA

Di seguito vengono delineate le competenze attese per il termine della classe quinta e gli obiettivi specifici per la terza e la quinta così come previsto dal D.M 221/2025.

Gli stessi sono stati declinati nei curricoli d'istituto tenendo conto della peculiarità della scuola, caratterizzata dalla differenziazione didattica secondo il Metodo Pizzigoni.

Competenze attese al termine della classe quinta (D.M 221/2025)

Lingua e letteratura

- *Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico.* La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.
- *Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni.* A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.

- – *Comprendere, parlare, ascoltare.* Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.
- – *Leggere, interpretare, esporre.* Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.
- – *Scrivere.* Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio

ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza (D.M 221/2025)

Lingua e letteratura

- – *Alfabeto.* Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.
- – *Scrittura.* Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.
- – *Grafia dell'italiano.* Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da <e> congiunzione, l'uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho> dalla congiunzione <o>; utilizzare la divisione in sillabe.
- – *Interpunzione, segni grafici e paragrafematici.* Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione.

- – *Tempi e modi verbali*. Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.
- – *Ascolto e dialogo*. Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.
- – *Lettura e interpretazione*. Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi);
- – *Produzione di testi*. Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.
- – *Memorizzazione di testi*. Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

Lingua e letteratura

- – *Grammatica e ampliamento del lessico*. Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque, identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti; riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate; saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- – *Strategie di controllo della propria produzione linguistica*. Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.); conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
- – *Oralità*. Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti.
- – *Ascolto e dialogo*. Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.

- – *Lettura e interpretazione dei testi letterari.* Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- – *Scrittura di testi argomentativi e creativi.* Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.

ITALIANO (lingua e letteratura)		
ASCOLTO E PARLATO		
Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. -Individuare l'intenzione comunicativa dell'interlocutore - Partecipare a dibattiti mostrando rispetto per le opinioni altrui, nell'ottica di libertà di espressione e di responsabilità nell'uso delle parole.	• Comprende richieste e messaggi verbali. • Esegue consegne e incarichi su richiesta. • Partecipa alle conversazioni collettive e interviene in modo pertinente. ATTIVITA' • Momenti di riflessione comune in classe, nei laboratori, nel cortile e nel padiglione di agraria. • Relazioni di esperienze personali vissute a scuola durante le varie attività e al di fuori del contesto scolastico. • Rielaborazioni di esperienze vissute a scuola durante le attività e trasformazione delle stesse in brevi frasi corrette. • Attività di piccolo gruppo e di grande gruppo per sfruttare linguisticamente le esperienze effettuate nei laboratori. • Invenzione di brevi filastrocche sulla base delle attività svolte. • Comunicazioni di esperienze vissute nell'ambito scolastico, da rielaborare sotto forma di frasi, la
Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni	– Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale ed esporre in modo	

principali e lo scopo.	comprensibile a chi ascolta. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. – Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	cui lettura risulti semplice e riconoscibile. • Attività finalizzate all'acquisizione delle norme che regolano una discussione e un buon ascolto (rispetto del proprio turno, del silenzio, alzare la mano, assumere una postura corretta del corpo...). • Segue la lettura dell'insegnante. • Coglie messaggi espliciti in semplici storie raccontate o lette dall'insegnante. • Pronuncia parole correttamente. • Formula semplici frasi in modo corretto e chiaro. • Recita semplici filastrocche, poesie, scioglilingua e dialoghi. • Racconta un'esperienza personale o una storia con un linguaggio adeguato seguendo l'ordine logico e cronologico. ATTIVITA' • Laboratorio di racconti e di semplici drammatizzazioni
-------------------------------	--	---

LINGUA E LETTERATURA		
Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuare il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	-Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. -Sviluppare strategie di lettura selettiva e orientativa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; -comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla -individuare le informazioni principali, le loro relazioni e la fonte (autore, genere...) -Leggere testi multimodali, incrementando le competenze digitali	• Legge globalmente parole e semplici frasi attraverso il disegno. • Riconosce e distingue vocali e consonanti. • Riconosce e distingue i digrammi complessi. • Legge e comprende didascalie, semplici definizioni, liste, avvisi. • Legge e comprende brevi testi. • Individua l'autore di un testo e il genere/tipologia di testo • Legge testi con parole, immagini e link ATTIVITA' • Allestimento di una piccola biblioteca di classe per favorire un primo approccio alla lettura. • Attività di prestito libri. • Fruizione della biblioteca scolastica. • Laboratorio di lettura di gruppo con relativi lavori di comprensione, di manipolazione e di drammatizzazione del testo.
SCRITTURA		
Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	-Acquisire le capacità manuali percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. -Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. -Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni	• Scrive parole e frasi copiandole • Scrive autonomamente parole e frasi. • Scrive parole e frasi sotto dettatura. • Scrive semplici didascalie relative a immagini. • Scrive brevi storie. • Scrive brevi testi in relazione al proprio vissuto.

	ortografiche e di interpunzione. -pianificare la stesura di un testo utilizzando immagini, scalette, mappe. -Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). -Rileggere e revisionare quanto scritto dal punto di vista ortografico e dell'efficacia comunicativa, incrementando anche le competenze digitali	ATTIVITA' • Realizzazione di brevi e semplici testi descrittivi desunti dall'osservazione diretta di persone, animali, piante, frutti, fiori, ambienti. • Realizzazione di brevi testi narrativi delle esperienze vissute. • Laboratorio di scrittura spontanea. • Laboratorio di scrittura collaborativa: scrivere testi a più mani utilizzando strumenti digitali condivisi.
LESSICO E RIFLESSIONE LINGUISTICA		
Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di uso specifico e più alto; capire e utilizzare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	-Comprendere attraverso brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. -Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche	ATTIVITA' • Giochi di arricchimento lessicale • Rielaborazione delle uscite didattiche. • Rielaborazione di esperienze effettuate durante le attività specialistiche in particolare di agraria e musica • Riflessione sui temi specifici delle varie discipline
Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi	- Riconoscere se una frase è completa (soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	• Riconosce la scrittura nella sua struttura convenzionale. • Conosce le prime regole ortografiche e sintattiche. • Riconosce, nella frase, nomi, articoli e verbo, comprendendo come il verbo regga la frase e ne determini il significato profondo. • Arricchisce il lessico, con approccio

		etimologico. ATTIVITA' Giochi fonologici, di riconoscimento di lettere, digrammi, trigrammi, parole. Giochi di riconoscimento di articoli, nomi e verbi.
--	--	---

MATEMATICA

PREMESSA

Di seguito vengono delineate le competenze attese per il termine della classe quinta e gli obiettivi specifici per la terza e la quinta così come previsto dal D.M (221/2025).

Gli stessi sono stati declinati nei curricoli d'istituto tenendo conto della peculiarità della scuola, caratterizzata dalla differenziazione didattica secondo il Metodo Pizzigoni.

Competenze attese al termine della classe quinta

- – Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- – Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.
- – Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza

- – Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.
- – Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
- – Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.

Per Informatica:

- – Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- – Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Numeri

- – Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale.
- – Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta.
- – Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle.
- – Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.

Spazio e figure

- – Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato.
- – Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...).
- – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.

Relazioni, dati e previsioni

- – Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto.
- – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

Nella classe quinta lo sviluppo del pensiero logico e dei processi di astrazione si rafforza grazie alla particolare plasticità mentale tipica di questa fascia d'età. Gli alunni consolidano i concetti appresi nei primi anni della scuola primaria e sono pronti ad affrontare contenuti più complessi, usando un linguaggio matematico, scientifico e tecnico sempre più preciso. Durante gli ultimi due anni della scuola primaria, i bambini approfondiscono e rielaborano le conoscenze matematiche acquisite, integrandole con nuove idee e strumenti, sviluppano strategie di problem solving, imparando a leggere, comprendere e risolvere problemi anche in contesti non noti; argomentano il proprio pensiero spiegando il perché delle proprie scelte, confrontando soluzioni diverse e collaborando con i compagni. Hanno sempre più occasioni per porre domande, formulare ipotesi e costruire problemi in autonomia, diventando soggetti attivi nell'apprendimento ed esercitano il ragionamento logico.

Numeri

- – Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice.
- – Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature).
- – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima.

- – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- – Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.

Spazio e figure

- – Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...).
- – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche.
- – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti.
- – Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e altre figure piane e composte utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista dello stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ...).

Relazioni, dati e previsioni.

- – Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica.
- – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- – In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

ICS RINNOVATA PIZZIGONI

MATEMATICA

NUMERI		
- Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; - Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. - Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. - Eseguire semplici addizioni, sottrazioni	- Contare, in senso progressivo e regressivo e per salti di 2, 3.. i numeri naturali - Leggere e scrivere utilizzando il sistema decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; - Ordinare, confrontare e rappresentare i numeri sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo	• Raggruppa oggetti, li seria, forma insiemi ed esplicita il criterio adottato. • Conta insiemi di oggetti. • "Gioca" alle conte con esercizi corali. • Abbina i valori numerici ottenuti alle parole ed ai simboli matematici corrispondenti. • Conosce e usa con sicurezza i simboli e i nomi dei numeri entro il 10. • Conosce e usa con sicurezza i simboli e i nomi dei numeri entro il 20. • Esegue addizioni e sottrazioni entro il 20. ATTIVITA' • Esperienze di raccolta del mais: esercitazioni di "conta" delle pannocchie, delle foglie, dei nodi del fusto. • - Raggruppamenti di semi, foglie, e frutti diversi; ordinamento e seriazione. • • Raccolta e conteggio dei prodotti dell'orto. • • "Conta" degli animali della fattoria; calcolo delle zampe, delle code, dei piccoli...

SPAZIO E FIGURE		
Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche.	-Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. -Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). -Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. -Descrivere un percorso che sta attuando e dare istruzioni per compierlo. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.	Utilizza correttamente i termini vicino, lontano, sopra, sotto, davanti, dietro, dentro, fuori. Riconosce e denomina le caratteristiche di oggetti, piani e solidi. Riconosce e denomina triangoli, quadrati, rettangoli e cerchi. Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa: ritrova un luogo attraverso una semplice mappa. Individua la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. Svolge semplici attività di coding senza computer utilizzando carte, griglie disegnate e pixel art. imparando così istruzioni logiche e sequenze. Osserva oggetti e fenomeni, individua grandezze misurabili. Compie confronti diretti di grandezze. Effettua misure per conteggio (per esempio di passi, monete, quadretti...) con oggetti e strumenti elementari (ad esempio la bottiglia, la tazza, ecc...). Associa alle grandezze corrispondenti le unità di misura eventualmente già note nel contesto extrascolastico. ATTIVITA' Progressivo orientamento autonomo negli spazi scolastici. Localizzazione dei vari ambienti all'interno e negli spazi aperti della scuola, nonché

		nelle immediate vicinanze; individuazione di particolari ambienti o oggetti (recinto delle asinelle, pollaio, fontana ...). Esercizi di completamento di percorsi in palestra. Riconoscimento e descrizione di oggetti piani e solidi all'interno della scuola (ambienti esterni e interni) Osservazione e confronto di piante, foglie, semi, frutti. Confronto tra l'altezza delle piante di mais durante la visita al campo e la raccolta delle pannocchie. Osservazione delle aiuole dell'orto, esperienze di misurazione mediante l'utilizzo delle mani, dei piedi, di oggetti, per l'acquisizione del concetto di unità di misura. Giochi di travaso per il concetto di capacità.
RELAZIONI; DATI E PREVISIONI		
Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	Argomentare la scelta dei criteri usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	• Individua, collettivamente, situazioni che presentino quesiti, esplicita le domande, cerca le strategie possibili di soluzione. • Risolve semplici indovinelli. • Risolve, collettivamente e autonomamente, semplici problemi di addizione e sottrazione, desunti dalle esperienze scolastiche.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà		ATTIVITÀ • Classificazione e formazione di insiemi di frutti, foglie e semi, oggetti di uso scolastico e comune ed esplicitazione del criterio adottato. • Raccolta di dati concreti in semplici indagini all'interno della classe o dell'interclasse (maschi/femmine, nomi, compleanni ...). • Sistemazione dei dati in istogrammi. • Compilazione di semplici tabelle desunte dalle esperienze scientifiche.
---	--	--

STORIA

PREMESSA

Di seguito vengono delineate le competenze attese per il termine della classe quinta e gli obiettivi specifici per la terza e la quinta così come previsto dal D.M (221/2025).

Gli stessi sono stati declinati nei curricula d'istituto tenendo conto della peculiarità della scuola, caratterizzata dalla differenziazione didattica secondo il Metodo Pizzigoni.

Competenze attese al termine della classe quinta

- *Conoscenza storica.* Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
- *Collocazione temporale e spaziale.* Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.
- *Capacità di sintesi.* Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.
- *Comunicazione delle conoscenze.* Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- – *Descrivere il proprio contesto ambientale.* Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo.
- – *Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.* Enunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale.

- – *Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.* Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

- – *Comprendere e analizzare i principali eventi storici.* Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.
- – *Esporre i fatti storici.* Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
- – *Analizzare i documenti storici.* Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante.
- – *Riconoscere le tracce del passato.* Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.

STORIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconoscere e utilizzare semplici fonti relative alle esperienze vissute. Comprendere le regole dello stare insieme e familiarizzare con i concetti di diritto e doveri Adottare comportamenti di rispetto verso oggetti, spazi e materiali della propria esperienza.	Riconoscere momenti del proprio vissuto scolastico e non scolastico Osservare e riconosce tracce del passato personale e del luogo dove si vive Rispettare oggetti, materiali e spazi comuni. Partecipa alla cura degli ambienti scolastici.	Lettura di foto o quaderni, materiale della propria esperienza scolastica. "La mia scuola Rinnovata" ricerca delle cose antiche e di quelle moderne anche con l'ausilio dell'archivio digitale (es. fumetto su Giuseppina Pizzigoni) Attraverso il gioco si avvia la riflessione sui diritti e i doveri (la giornata dei diritti dei bambini, giornata dei calzini spaiati) Riordino degli spazi comuni utilizzati (aula, mensa, palestra, agraria)
Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	Conoscere e sa usare gli indicatori temporali (prima, adesso, dopo, infine). Ordinare cronologicamente i fatti vissuti, e le sa ordinare cronologicamente sulla linea temporale: gemellaggio, raccolta mais, festività, uscite didattiche. Distinguere e calcolare la durata oggettiva da quella soggettiva nei giochi e nelle attività scolastiche. Conoscere e sa usare il calendario: utilizza la data per il susseguirsi delle giornate.	Utilizzo di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni...). Giochi e canzoni con attività di musica per memorizzare i termini convenzionali. Costruzione di un calendario settimanale, in collegamento con educazione scientifica: osservazioni delle piante, raccolta delle foglie e loro conservazione.

Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea temporale ...).	Osservare le trasformazioni e gli eventi naturali stagionali. Conoscere le stagioni ed il loro avvicinarsi. Comprendere che nella realtà vi sono aspetti che rimangono inalterati e altri che subiscono cambiamenti con il passare del tempo. Rilevare i cambiamenti che il trascorrere del tempo provoca nell'uomo, negli animali, nelle piante, nell'ambiente più vicini alla propria esperienza. Riconoscere la ciclicità e la durata dei giorni, delle settimane, dei mesi e delle stagioni. Cogliere la giusta successione cronologica in testi di vario tipo.	Produzione di un diario pizzigoniano. Immagini dei momenti a scuola: l'insegnante fotografa i bambini nei primi giorni senza grembiule e alla fine del quadrimestre. Il bambino rappresenta vari momenti in scuola che si ripetono nella giornata e nella settimana. Registrazione del tempo meteorologico con necessaria collaborazione tra tutor e insegnante dell'area antropologica e scientifica in compresenza: mensilmente si osservano i dati.
Rielaborare verbalmente e graficamente le attività attraverso gli elementi essenziali dei fatti vissuti e narrati.	Organizzare le esperienze vissute e le conoscenze acquisite in semplici disegni o schemi temporali.	
Restituire verbalmente e graficamente le attività dei fatti vissuti e narrati. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni	Rielaborare l'esperienza di agraria (mais, raccolta, trasformazione, semina, raccolta kaki) utilizzando prima, dopo, infine	

Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Verbalizzare le esperienze fatte a scuola (gemellaggio, raccolta mais, festività, uscite didattiche)	
---	--	--

ICS RINNOVATA PIZZIGONI

GEOGRAFIA

PREMESSA

Di seguito vengono delineate le competenze attese per il termine della classe quinta e gli obiettivi specifici per la terza e la quinta così come previsto dal D.M (221/2025).

Gli stessi sono stati declinati nei curricoli d'istituto tenendo conto della peculiarità della scuola, caratterizzata dalla differenziazione didattica secondo il Metodo Pizzigoni.

Competenze attese al termine della classe quinta

- – Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
- – Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
- – Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
- – Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- – Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Orientamento

- – Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno.
- – Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola.
- – Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.

Linguaggio

- – Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani
- – Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici.
- – Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.

Paesaggio e territorio

- – Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica.
- – Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio.
- – Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.

Relazioni e dinamiche

- – Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale.
- – Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità.
- – Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi.

- – Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.

Organizzazione territoriale

- – Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane.
- – Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia.
- – Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi.
- – Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

Orientamento

- – Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola.
- – Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali.
- – Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.

Linguaggio

- – Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna).
- – Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.

Paesaggio e territorio

- – Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica.
- – Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali.

- – Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano.

Relazioni e dinamiche

- – Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato.
- – Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale.
- – Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.

Organizzazione territoriale

- – Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città.
- – Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse.
- – Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.

GEOGRAFIA

Orientamento Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e semplici mappe mentali	Muoversi in autonomia nella scuola: raggiungere autonomamente aula, palestra, giardino e mensa; seguire un percorso indicato dall'insegnante; descrivere il tragitto effettuato. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. Orientarsi in un percorso anche seguendo coordinate date. Ricostruire verbalmente semplici percorsi effettuati.	
Linguaggio della geograficità Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere semplici interpretazioni degli spazi vissuti Iniziare a familiarizzare con rappresentazioni dello spazio anche	Descrivere verbalmente gli spazi e utilizza gli indicatori topologici per esporre gli spostamenti propri e altrui. Leggere la carta/mappa della scuola. Rappresentare percorsi fatti in palestra o in quartiere (presente nella sezione Paesaggio). Rappresentare con disegni e semplici mappe ambienti conosciuti. Disegnare il percorso aula-giardino.	

digitali	Rappresentare gli elementi principali del giardino. Leggere una semplice pianta dell'aula. Interpretare semplici simboli utilizzati nelle rappresentazioni degli spazi. Osservare semplici immagini satellitari o foto aeree (es: Google Maps).	
Paesaggio Riconoscere gli elementi geografici fisici e antropici del territorio. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	Riconoscere e descrivere gli elementi presenti negli ambienti vissuti. Riconoscere confini, regioni, interne ed esterne. Discriminare elementi naturali da elementi antropici negli spazi osservati. Individuare somiglianze e differenze tra ambienti diversi (aula, palestra, giardino). Partecipare a uscite didattiche come esperienze per individuare i vari elementi. Classificare correttamente elementi osservati durante le uscite didattiche.	

Regione e sistema territoriale Sapere che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni Cogliere semplici relazioni tra attività umane e ambiente. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane e che deve essere rispettato e curato	Riconoscere la funzione degli spazi della scuola (aula, palestra, mensa, giardino). Riconoscere che le persone modificano gli spazi per soddisfare bisogni (giocare, studiare, spostarsi, coltivare). Comprendere che gli spazi sono organizzati per soddisfare i bisogni delle persone. Osservare cambiamenti dell'ambiente dovuti all'intervento umano. Distinguere comportamenti che rispettano o danneggiano gli spazi vissuti. Comprendere che gli spazi vanno curati e rispettati. Partecipare alla cura degli spazi comuni (giardino, aula).	
--	--	--

SCIENZE

PREMESSA

Di seguito vengono delineate le competenze attese per il termine della classe quinta e gli obiettivi specifici per la terza e la quinta così come previsto dal D.M (221/2025).

Gli stessi sono stati declinati nei curricoli d'istituto tenendo conto della peculiarità della scuola, caratterizzata dalla differenziazione didattica secondo il Metodo Pizzigoni.

Competenze attese al termine della classe quinta

- – Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
- – Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
- – Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Esplorazione e osservazione della natura

- – Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e micro organismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat.
- – Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata.
- – Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.

Materia e trasformazioni

- – Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.).
- – Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.

Esperimenti sui fenomeni fisici

- – Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale.
- – Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi.
- – Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio.
- – Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi.
- – Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.

Esseri viventi e corpo umano

- – Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita.
- – Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento.
- – Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente.
- – Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

Scienza e ambiente

- – Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

Esplorazione e osservazione della natura

- – Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola).
- – Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni.
- – Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi.
- – Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni.
- – Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta.
- – Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici.
- – Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua.
- – Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo.
- – Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.

Materia e trasformazioni

- – Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei.
- – Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano.
- – Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo.
- – Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile.

- – Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico.
- – Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico.
- – Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate).
- – Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via.
- – Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide).
- – Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici.
- – Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico.
- – Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla.
- – Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica.
- – Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce.
- – Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- – Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi.
- – Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati.
- – Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive.
- – Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali.
- – Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat.
- – Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi.

- – Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- – Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.

Interconnessioni tra scienza, arte e società

- Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali.
- Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.

SCIENZE

PRIMA	Obiettivi		ATTIVITA'
1. Esplorazione e osservazione della natura – Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. Materia e trasformazioni Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.).	Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolino a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.	– Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di elementi naturali. -Analizzare le caratteristiche degli elementi osservati. -Riconoscere e descrivere le parti, le funzioni e modi d'uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. - Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. – Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità delle stagioni.	MAIS Osservazione della pianta di mais sul campo e descrizione con la vista (dimensione, colore, forma) e l'udito (rumore delle foglie secche). Raccolta delle pannocchie, osservazione e descrizione utilizzando la vista, l'udito, il tatto. Lavorazione del mais: raccolta, pulitura, sgranatura, macinatura, setacciatura. Preparazione dei pop-corn, della polenta e del pastone per i polli. Conoscenza dei diversi oggetti utilizzati per la lavorazione del mais (setaccio, mulinello, etc). Si proporranno giochi sensoriali propedeutici Analisi organolettica e sensoriale dei kaki, dei prodotti di lavorazione del mais, etc...

Esperimenti sui fenomeni fisici			
Esseri viventi e corpo umano - Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. - Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. - Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. Scienza e ambiente - Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, riconoscere e descrivere il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed avere cura della propria salute. Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri;	- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	Esplora e conosce lo spazio agrario della scuola Riflessione sulle caratteristiche degli esseri viventi e non viventi. Prima elaborazione di una definizione di essere vivente. Classificazione degli oggetti presenti nello spazio circostante secondo il criterio vivente /non vivente. Classificazione di piante in sempreverdi e caducifoglie Osservazione del corpo umano e divisione in testa, tronco arti superiori e inferiori. Riconoscimento e uso degli organi di senso Distingue i viventi in animali e vegetali. Osserva il ciclo naturale: trasformazioni periodiche degli ambienti naturali durante le stagioni. Registra i cambiamenti

comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	rispettare e riconoscere il valore dell'ambiente sociale e naturale. Esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Ricavare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano	- Osservare i cambiamenti nell'ambiente e individuarne le cause	
---	---	--	--

LINGUA INGLESE

PREMESSA

Di seguito vengono delineate le competenze attese per il termine della classe quinta e gli obiettivi specifici per la terza e la quinta così come previsto dal D.M (221/2025).

Gli stessi sono stati declinati nei curricoli d'istituto tenendo conto della peculiarità della scuola, caratterizzata dalla differenziazione didattica secondo il Metodo Pizzigoni.

Competenze attese al termine della classe quinta

- – *Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti.* Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- – *Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana.* Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
- – *Interagire in contesti sociali.* Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- – *Riconoscere e comprendere elementi culturali.* Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- – *Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione.* Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Ascolto (comprensione orale)

- – Individuare e produrre suoni.
- – Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi).
- – Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia.
- – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Parlato (produzione e interazione orale)

- – Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
- Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Scrittura (produzione scritta)

- – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo.
- – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

Ascolto (comprensione orale)

- – Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- – Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- – Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

– Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

– Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc.

Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento

- – Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato.
- – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato.
- – Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- – Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere.
- – Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.

LINGUA INGLESE

Cittadinanza globale		
Valorizzare il repertorio linguistico individuale degli alunni.	Promuovere il confronto tra l'inglese, l'italiano e le lingue d'origine presenti in classe (approccio plurilingue)	-Confronto in classe attraverso discussioni relative a temi culturali e a singoli vocaboli in inglese e nella lingua madre di alunni N.A.I.
Ascolto		
L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	- Comprendere vocaboli e semplici istruzioni di uso quotidiano.	Comprende formule di saluto. Comprende ed esegue istruzioni e procedure. Identifica e abbina vocaboli legati agli ambiti lessicali trattati. Riconosce i numeri fino a 10. Comprende suoni e ritmi della L2: - chants - filastrocche - canzoni

Parlato		
Descrivere oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.		Risponde a formule di saluto. Sa dire e chiede il nome. Riproduce vocaboli legati agli ambiti lessicali trattati. Riproduce i numeri fino a 10. Riproduce suoni e ritmi della L2: • chants • filastrocche • canzoni Attività ludiche a coppie o piccolo gruppo (memory). Drammatizzazione e role play. Storytelling (uso di materiali multimediali, albi illustrati, flashcards, puppets, lapbook, cartelloni). Total Physical Response (T.P.R.).
CLIL		

Promuovere l'integrazione dei saperi, utilizzando l'inglese come lingua veicolare per lo studio di altre materie.	-Identificare il lessico e i contenuti relativi alle altre discipline.	Riproduce suoni e ritmi della L2: • chants • filastrocche • canzoni • attività ludiche
--	---	--

MUSICA

PREMESSA

Di seguito vengono delineate le competenze attese per il termine della classe quinta e gli obiettivi specifici per la terza e la quinta così come previsto dal D.M (221/2025).

Gli stessi sono stati declinati nei curricoli d'istituto tenendo conto della peculiarità della scuola, caratterizzata dalla differenziazione didattica secondo il Metodo Pizzigoni.

Competenze attese al termine della classe quinta

- – *Ascolto critico e interpretazione del suono*: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.
- – *Ritmo, movimento ed espressione corporea*: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.
- – *Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale*: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.
- – *Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale*: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Percezione, ascolto e analisi

- – Ascoltare e riconoscere suoni diversi.
- – Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro).
- – Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture.

Alfabetizzazione e grammatica musicale

- Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).

Creatività, esecuzione e interpretazione

- Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti.
- Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.

Ritmo, movimento ed espressione corporea

- Seguire il ritmo con il movimento del corpo.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

Percezione, ascolto e analisi

- Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. – Ascoltare e classificare i parametri musicali. – Analizzare semplici strutture musicali.

Alfabetizzazione e grammatica musicale

- Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. – Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.

Creatività, esecuzione e interpretazione

- Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi.
- Conoscenza storico-culturale della musica
- Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche.
- Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.

MUSICA

ASCOLTO - PRODUZIONE		
Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri. Fare uso di forme di notazione non convenzionali. Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari con la voce, il corpo e gli strumenti. Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e strumenti, suoni e silenzi. Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a	Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.	Utilizza la voce e il corpo, durante l'esecuzione di giochi cantati. Esegue brani vocali relativi alle varie festività e ricorrenze e a scopi didattici (per imparare vocali, numeri) Accompagna melodie con lo strumentario di classe orff Individua le connessioni fra immagini suono e corpo. Inventa coreografie su una base ritmica (body percussion) Esegue brevi accompagnamenti con strumenti a suono indeterminato. Concentra l'attenzione sul suono. Riproduce e memorizza suoni. Riconosce la fonte del suono (vicinanza/lontananza). Confronta due o più suoni riconoscendone i parametri fondamentali (intensità, durata). Riconosce e discrimina timbricamente fenomeni sonori ascoltati (fenomeni sonori

generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.		animali, meccanici, umani, gradevoli, sgradevoli, suono, silenzio) e li riproduce con oggetti e strumenti convenzionali. Riproduce e memorizza ritmi. Riproduce suoni con oggetti vari, a partire da stimoli musicali, motori e ambientali. È coinvolto nella manifestazione del Gemellaggio e in momenti di spettacolarizzazione nel periodo natalizio e primaverile in sede teatrale (secondo disponibilità).
--	--	---

ICS RINNOVATA PIÙ

Arte e immagine

PREMESSA

Di seguito vengono delineate le competenze attese per il termine della classe quinta e gli obiettivi specifici per la terza e la quinta così come previsto dal D.M (221/2025).

Gli stessi sono stati declinati nei curricoli d'istituto tenendo conto della peculiarità della scuola, caratterizzata dalla differenziazione didattica secondo il Metodo Pizzigoni.

Competenze attese al termine della classe quinta

- *Espressività /Produzione.* Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaro-scuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa.
- *Comunicazione.* Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.
- *Osservazione/Lettura.* Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.
- *Analisi/Interpretazione/Comprensione.* Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Espressività/Produzione

- – Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse.
- – Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati.
- – Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti.
- – Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare

segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi.

- – Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria.
- – Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche.
- – Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali.

Comunicazione

– Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.

Osservazione/Lettura

- – Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni).

- – Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro).
- – Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.

Analisi/Interpretazione/Comprensione

– Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

Espressività/Produzione

- – Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture.
- – Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti.
- – Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale.
- – Introdurre prospettive semplici (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi.
- – Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi.
- – Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.

Comunicazione

– Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale.

Osservazione/Lettura

- – Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione).
- – Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto.
- – Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali).
- – Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale.

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.

Arte e immagine

Esprimersi e comunicare		Contenuti e attività
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	• Disegni di esperienze vissute a scuola e nelle uscite didattiche • Tecniche : tempera, matite, pennarelli. • Realizzazione di piccoli lavoretti in occasione di regalo gemelloni , Natale, Pasqua, fine anno. • Tecniche: plastilina-das-creta, Collage • Produzioni creative con tecniche varie dopo aver osservato e analizzato le opere di artisti moderni (es: Kandinsky)

Osservare e leggere le immagini		
È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie)	– Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente	• Ricercare nello spazio intorno oggetti e rappresentarli seguendo le forme • Uso e manipolazione delle immagini per realizzare un'opera
Comprendere e apprezzare le opere d'arte		
Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte	– Individuare in un'opera d'arte gli elementi per comprenderne il messaggio e la funzione.	• Osservare gli elementi i colori e le scelte tecniche di un artista astratto e individuare il messaggio

Ed. Motoria e fisica

PREMESSA

Di seguito vengono delineate le competenze attese per il termine della classe quinta e gli obiettivi specifici per la terza e la quinta così come previsto dal D.M (221/2025).

Gli stessi sono stati declinati nei curricoli d'istituto tenendo conto della peculiarità della scuola, caratterizzata dalla differenziazione didattica secondo il Metodo Pizzigoni.

Competenze attese al termine della classe quinta

Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psico-fisico. In particolare, è in grado di:

- – *Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente* come presupposto di uno stile di vita sano.
- – *Essere consapevole di sé* attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- – *Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.*
- – *Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri*, sia nel movimento

che nell'uso degli attrezzi.

- – *Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.*

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Dimensione degli stili di vita attivi e sani:

- – Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte.

- – utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.

Dimensione motoria:

- Acquisire le abilità motorie fondamentali.
- Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco.

– Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva:

– Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. – Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.

Dimensione sociale:

– Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.

Dimensione emotivo-relazionale:

– Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

Dimensione degli stili di vita attivi e sani:

- – Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte.
- – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola- casa.

Dimensione motoria:

- – Organizzare movimenti finalizzati e precisi.
- – Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive.

- – Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva:

- – Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte.
- – Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco.
- – Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.
- – Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività.
- – Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.

Dimensione sociale:

- Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.

Dimensione emotivo-relazionale:

- – Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco.
- – Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.
- – Gli strumenti più adeguati alla valutazione e autovalutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari prestando particolare attenzione al processo di apprendimento del singolo.

Ed. Motoria e fisica

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo		
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre /saltare, afferrare / lanciare, ecc). – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Conosce le varie parti del corpo. Utilizza i sensi e le modalità di percezione sensoriale. Sviluppa la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. Acquisisce schemi motori e posturali. Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Conosce la differenza tra corpo fermo e in movimento e le posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo. Muove le varie parti del corpo. Riconosce, differenzia memorizza e verbalizza percezioni sensoriali differenti: visive, uditive, tattili, cinestetiche. Coordina movimenti fini del corpo e della mano con precisione e velocità. Organizza lo spazio fisico e grafico in funzione della scrittura. Cammina, corre, salta, striscia, rotola. Si colloca in posizioni diverse in rapporto ad altri. Si muove secondo una direzione.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva		
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Conosce le varie parti del corpo. Utilizza i sensi e le modalità di percezione sensoriale. Sviluppa la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. Acquisisce schemi motori e posturali. Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Conosce la differenza tra corpo fermo e in movimento e le posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo. Muove le varie parti del corpo. Riconosce, differenzia memorizza e verbalizza percezioni sensoriali differenti: visive, uditive, tattili, cinestetiche. Coordina movimenti fini del corpo e della mano con precisione e velocità. Organizza lo spazio fisico e grafico in funzione della scrittura. Cammina, corre, salta, striscia, rotola. Si colloca in posizioni diverse in rapporto ad altri. Si muove secondo una direzione.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva		
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	– Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. – Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	Utilizza il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche. Comprende il linguaggio dei gesti. Utilizza codici espressivi non verbali in relazione al contesto sociale.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play		
Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	– Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	Partecipa ai giochi cercando di rispettare regole e indicazioni.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza		
Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che	– Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in	

inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	

ICS RINNOVATA PIZZIGONI